Codice A1601C
D.D. 21 agosto 2024, n. 646
Approvazione del ''Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 ''Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)'' (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - CUP J66C23000650008) e dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 ex L. 241/1990 e...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: Approvazione del “Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell’ambito delle attività previste dalla Task 2.5 “Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)” (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l’ambiente e l’azione per il clima – LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - CUP J66C23000650008) e dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell’art.15 ex L. 241/1990 e dell’art. 22 ex L.R. n. 14/2014 tra Regione Piemonte e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell’Università di Torino. Impegno complessivo di €. 100.000,00 di cui € 60.000,00 complessivi sul capitolo 122312 annualità 2024, 2025 e 2026 e di €. 40.000,00 complessivi sul capitolo 145576 annualità 2024, 2025 e 2026 del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026.

Premesso che:
La piralide del bosso (*Cydalima perspectalis*) è un lepidottero alloctono che determina danni significativi sul patrimonio vegetale piemontese, in particolare sugli esemplari di bosso (*Buxus sempervirens*) di cui questo lepidottero si nutre in maniera quasi esclusiva. Gli attacchi della piralide, rilevati in Piemonte a partire dal 2012, determinano la completa defoliazione delle piante di bosso e in seguito spesso la morte degli esemplari. Il bosso ha un interesse economico (pianta utilizzata in vivaistica e nel giardinaggio) ed è molto importante per la biodiversità piemontese in quanto rappresenta la specie costituente l’habitat di Interesse Comunitario della Direttiva 92/43/CEE “Formazioni stabili Xerotermofile a Buxus sempervirens” (Cod. 5110) oltre a caratterizzare il sottobosco di alcuni habitat forestali della Provincia di Cuneo;

Per alcune specie e habitat, la Commissione Europea ha aperto il Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI "Completamento della designazione dei siti della Rete Natura 2000", notificato con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/05/2016, con la richiesta allo Stato italiano di individuare nuovi Siti di Importanza Comunitaria per coprire alcune lacune individuate, tra cui la mancanza, in Piemonte, di Siti Natura 2000 per la tutela dell’habitat di interesse comunitario “Formazioni stabili Xeroterrmofile a Buxus sempervirens”;

In seguito a tale procedura e per la tutela del suddetto habitat, la Regione Piemonte ha istituito, con DGR del 20 aprile 2017 n. 33-4914, il Sito di Importanza Comunitario (SIC) "Comba di Castelmagno (Cod. IT 1160065) in Valle Grana (CN). Inoltre, per limitare i danni determinati dalla piralide, dal 2014 la Regione Piemonte ha avviato una serie di interventi di monitoraggio e contrasto in collaborazione con l'Unità di Entomologia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università d Torino in alcune vallate cuneesi interessate dall'infestazione, che dal 2014, ha maturato un'esperienza approfondita che attualmente risulta essere unica in Italia in merito al contrasto della piralide del bosso e una conoscenza approfondita della problematica nelle vallate cuneesi in cui si svolgeranno le azioni del Progetto LIFE; l'approfondita esperienza maturata dal DISAFA è anche testimoniata da diverse pubblicazioni scientifiche pubblicate nell'ambito di congressi nazionali ed internazionali;

In questi anni l'infestazione di piralide è proseguita nei territori dove è presente l'habitat rupicolo a bosso; tuttavia, le azioni svolte in questi anni, in collaborazione con il DISAFA, hanno permesso di limitare i danni all'habitat e di scongiurare il rischio di estinzione a livello locale nel SIC "Comba di Castelmagno" e più in generale dal territorio regionale, mediante l'applicazione di metodologie sperimentali e innovative;

il Programma LIFE 2021-2027 è stato istituito con Regolamento UE 2021/783 del Parlamento e del Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 172 del 17 Maggio 2021;

la Commissione europea ha pubblicato in data 17 maggio 2022 gli Inviti a presentare proposte (Calls for proposals) per le diverse tipologie di azioni ammissibili e topics dei 4 Sottoprogrammi ricompresi nei Settori "Ambiente" e "Azione per il Clima" del Programma LIFE 2021-2027 tra cui Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP/SIP);

la Regione Lombardia, in qualità di capofila, ha presentato al bando LIFE-2022-STRAT-two-stage la candidatura del progetto "LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030";

il progetto "LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030"prevede, tra le altre cose, di consolidare un sistema di gestione integrata della rete N2000 per garantire gli obiettivi di conservazione delle Direttive Habitat e Uccelli, migliorando la coerenza della rete N2000 nel contesto transregionale del Nord Italia; implementare i diversi PAF (Prioritised Action Framework) delle regioni partecipanti, Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto, e della provincia autonoma di Trento e concordare azioni di gestione e tutela della biodiversità a livello interregionale, anche grazie alla partecipazione dell'Autorità di Bacino e di AIPO, per proteggere gli habitat e le specie all'interno di un territorio di oltre 100.000 Km^2; contribuire anche a raggiungere gli obiettivi 2030 di altre strategie dell'UE sulla biodiversità, sulle foreste e sull'adattamento al clima, nonché della legislazione dell'UE (WFD, Regolamento UE specie esotiche invasive 1143/2014, Direttiva Pesticidi);

la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con nota n.117691/2021 del 18/10/2021, ha aderito al Progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030;

la Commissione europea ha comunicato alla Regione Lombardia (capofila), in data 22 giugno 2023, che il progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030 ha passato la selezione ed è stato ammesso a finanziamento;

con la DGR 2-7300/2023/XI del 31 LUGLIO 2023 è stato confermata l'adesione della Regione Piemonte, in qualità di partner, al progetto LIFE NatConnect2030, ammesso al co-finanziamento

dalla Commisione europea, nell'ambito del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage – Strategic Nature Projects) della Commissione Europea – Sottoprogramma Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP/SIP). Progetto n. 101104366 – LIFE22-IPN-IT-LIFE;

nella citata DGR 2-7300/2023/XI del 31 LUGLIO 2023 stabilito, tra le altre cose, di:

- confermare l'adesione della Regione Piemonte, in qualità di partner, al progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030, ammesso al co-finanziamento dalla Commisione europea, nell'ambito del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage – Strategic Nature Projects) della Commissione Europea – Sottoprogramma Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP/SIP). Progetto n. 101104366 – LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030;

- demandare al Settore regionale Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali la sottoscrizione della Declaration of honour, necessaria per procedere con l'approvazione finale del progetto, e dei documenti successivi necessari alla prosecuzione dell'iter di ammissione al finanziamento previsto dal regolamento Life;

- demandare al Settore regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e Aree naturali la gestione del LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030;

in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il Grant Agreement tra Commissione Europea, Regione Lombardia e gli altri beneficiari del progetto, in particolare all'art. 7 prevede che venga sottoscritta una convenzione (consortium agreement) tra i partner di progetto che stabilisca le modalità di relazione tra i partner, i fondi gestiti da Regione Piemonte ammontano a € 1.771.278,00, di cui:

- € 708.511,20 di risorse autonome;
- € 1.062.766,80 quale finanziamento comunitario;

con la Deliberazione N° XII / 2066 Seduta del 18/03/2024 della Regione Lombardia si sono approvati gli schemi di convenzione tra la Regione Lombardia e i Partner (tra i quali la Regione Piemonte);

con la determinazione dirigenziale n. 601/A1601C del 26/07/2024 "Ricognizione dei fondi relativi al Progetto LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030. CUP J66C23000650008. Accertamenti d'entrata e correlate prenotazioni di impegno nell'ambito del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026 e annotazione contabile annualità successive" sono state accertate e prenotate di risorse relative al LIFE22-IPN-IT-LIFE NatConnect2030;

Nell'ambito del progetto LIFE "Natconnect2030" è stata prevista un'attività di tutela dell'habitat "Formazioni stabili Xeroterrmofile a Buxus sempervirens" (habitat 5110) con azioni di contrasto alla Piralide del bosso Cydalima perspectalis di cui alla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110" che si svolgeranno principalmente in Valle Grana e nel Sito di Importanza Comunitario "Comba di Castelmagno".

Considerato che:

Regione Piemonte e DISAFA hanno entrambe l'obiettivo di trovare soluzioni per contrastare la diffusione della piralide e la conseguente perdita dell'habitat "Formazioni stabili Xerotermofile a Buxus sempervirens" ed entrambi gli enti ravvisano nelle attività previste dalla Task 2.5 del

Progetto LIFE NATCONNECT2030 l'opportunità di continuare a collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni; mediante la realizzazione di tali attività infatti, la Regione potrà continuare le attività di tutela e gestione di un habitat di Interesse Comunitario, per il quale la Commissione Europea ha richiesto particolare attenzione nell'ambito dell'Eu Pilot 8348/16/ENVI (precedentemente descritto) e allo stesso tempo DISAFA potrà sperimentare nuove modalità di contrasto alla piralide da presentare alla comunità scientifica e a chi si occupa del patrimonio vegetale e degli habitat presenti sul territorio;

Regione Piemonte e DISAFA hanno ritenuto necessario redigere in collaborazione un progetto finalizzato al contrasto della piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)";

Di attuare tale progetto mediante un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 ex L. 241/1990.

Preso atto che:

Regione Piemonte e DISAFA hanno redatto il "Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)" allegato all'accordo di cui al successivo punto e al presente atto determinativo (Allegato A.1) per farne parte integrante e sostanziale;

Regione Piemonte e DISAFA hanno redatto uno schema di accordo di collaborazione allegato al presente atto determinativo (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'accordo anzidetto, la Regione Piemonte è disponibile a collaborare con DISAFA alla realizzazione delle suddette attività mettendo a disposizione le competenze relative alla gestione e alla tutela dell'habitat di Interesse Comunitario "Formazioni stabili Xeroterrmofile a Buxus sempervirens", a coadiuvare, quando necessario, il personale DISAFA con personale tecnico regionale nelle attività di campo e nell'elaborazione dei dati e a predisporre le Misure di Conservazione Sito Specifiche per il SIC "Comba di Castelmagno". DISAFA, con il supporto di Regione Piemonte, prevede, di mettere a disposizione le competenze di personale docente, borsisti di ricerca e tecnici di laboratorio al fine di collaborare alla realizzazione delle suddette attività, di attivare una Borsa di Studio e un Assegno di Ricerca che permetteranno di applicare le proprie competenze specialistiche di laboratorio e di campo per la sperimentazione di nuovi limitatori naturali alla piralide e di proseguire con gli interventi di tutela del bosso mediante tecniche già sperimentate in precedenti esperienze per la realizzazione delle attività del presente accordo.

Il quadro economico del progetto è il seguente:

RIEPILOGO	
DISAFA: attività di cofinanziamento	€ **59.578,00**
Regione Piemonte: Fondi LIFE	€ **100.000,00**
Regione Piemonte: attività di cofinanziamento ore lavoro personale impegnato sul progetto	€ **10.100,00**
TOTALE COSTI PROGETTO	€ **169.578,00**

La Regione Piemonte provvederà a coprire la spesa di Euro 100.000,00 mediante i fondi del progetto LIFE NAtconnect2030.

Le attività oggetto dell'Accordo risultano compatibili, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali di entrambi gli enti coinvolti, i quali mettono a disposizione le loro competenze che risultano idonee alla realizzazione delle attività in progetto.

La Regione con nota prot. n.13359 del 24/1/2024 ha richiesto a DISAFA la disponibilità a collaborare in tal senso con particolare riferimento alle suddette azioni previste nella Task 2.5 del LIFE NATCONNECT2030.
.
DISAFA, ha comunicato con propria nota prot. n. 1491/2024 del 7/3/2024 l'interesse a continuare a collaborare con la Regione per le suddette attività.

Ritenuto di:

Approvare il "Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)" allegato all'accordo di cui al successivo punto e al presente atto determinativo (Allegato A.1) per farne parte integrante e sostanziale;

attuare il suddetto progetto mediante accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 ex L. 241/1990 e dell'art. 22 ex L.R. n. 14/2014 tra Regione Piemonte e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;

approvare lo schema di accordo di collaborazione allegato alla presente determinazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

far fronte alla spesa complessiva di € 100.000,00 o.f.i. impegnando a favore Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino CF 80088230018 / PIVA 02099550010 (Ben. n. 85459) , per la realizzazione del "*Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (*Progetto LIFE Natconnect2030)" (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima – LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage) come di seguito riportato:

- Riduzione della prenotazione n. 20544/2024 di € 30.000,00 sul cap. 122312 annualità 2024 e contestuale impegno di €. 30.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2024;
- Riduzione della prenotazione n. 2243/2025 di € 15.000,00 sul cap. 122312 annualità 2025 e contestuale impegno di €. 15.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2025 ;
- Riduzione della prenotazione n. 661/2026 di € 15.000,00 sul cap. 122312 annualità 2026 e contestuale impegno di €. 15.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2026;
  i suddetti impegni sono collegati agli accertamenti n. 2697/2024, 216/2025 e 99/2026 sul capitolo di entrata n. 28167

- Riduzione della prenotazione n. 20562/2024 di € 20.000,00 e contestuale impegno sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026 annualità 2024;
- Riduzione della prenotazione n. 2262/2025 di € 10.000,00 e contestuale impegno di €. 10.000,00 sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio ge stionale finanziario 2024-2026 annualità 2025;
- Riduzione della prenotazione n. 664/2026 di € 10.000,00 e contestuale impegno di €. 10.000,00 sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026

annualità 2026
del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026, le cui transazioni elementari sono rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari a €. 100.000,00 trova copertura come di seguito indicato:
€. 60.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2024 2025 2026,
€. 40.000,00 sul capitolo 145576 annualità 2024 2025 2026;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Dato atto che le scadenze delle obbligazioni ricadono nell'esercizio 2024-2026.

Dato atto inoltre che la registrazione degli impegni di spesa, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa.

I pagamenti saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con L. 217/2010.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento UE 1143/14 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 "recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive";
- D.Lgs.15 dicembre 2017 n. 230. Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- l.r. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

dare atto che le scadenze delle obbligazioni ricadono nell’esercizio 2024-2026;

dare atto inoltre che la registrazione degli impegni di spesa, al momento dell’adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa;

i pagamenti saranno soggetti alla disciplina dell’art. 3 della L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con L. 217/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010. art. 23 lettera d, del d.lgs 33/2013

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Accordo_All_AVERS2.pdf
2. Progetto_All_A1.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

- d.lgs n. 165/2001 artt. 4 e 16 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";
- regolamento regionale n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- L.r. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024: Legge regionale 26 marzo 2023, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- D.G.R. 25-8439 del 15 aprile 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Seconda variazione);
- DGR 19-8540 del 06 maggio 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione);
- DGR 40-8774 del 10 giugno 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ottava variazione);
- Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";
- DGR 46-117/2024/XII Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";

determina

per le motivazioni espresse in premessa di:

approvare il "Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)" allegato all'accordo di cui al successivo punto e al presente atto determinativo (Allegato A.1) per farne parte integrante e sostanziale;

attuare il suddetto progetto mediante accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 ex L. 241/1990 e dell'art. 22 ex L.R. n. 14/2014 tra Regione Piemonte e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;

approvare lo schema di accordo di collaborazione allegato alla presente determinazione (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

far fronte alla spesa complessiva di € 100.000,00 o.f.i. impegnando a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino CF 80088230018 / PIVA 02099550010 (Ben. n. 85459), per la realizzazione del "*Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (*Progetto LIFE Natconnect2030)" (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima – LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage) come di seguito riportato:

- Riduzione della prenotazione n. 20544/2024 di € 30.000,00 sul cap. 122312 annualità 2024 e contestuale impegno di €. 30.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2024;
- Riduzione della prenotazione n. 2243/2025 di € 15.000,00 sul cap. 122312 annualità 2025 e contestuale impegno di €. 15.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2025 ;
- Riduzione della prenotazione n. 661/2026 di € 15.000,00 sul cap. 122312 annualità 2026 e contestuale impegno di €. 15.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2026;i suddetti impegni sono collegati agli accertamenti n. 2697/2024, 216/2025 e 99/2026 sul capitolo di entrata n. 28167

- Riduzione della prenotazione n. 20562/2024 di € 20.000,00 e contestuale impegno sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026 annualità 2024;
- Riduzione della prenotazione n. 2262/2025 di € 10.000,00 e contestuale impegno di €. 10.000,00 sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio ge stionale finanziario 2024-2026 annualità 2025;
- Riduzione della prenotazione n. 664/2026 di € 10.000,00 e contestuale impegno di €. 10.000,00 sul capitolo 145576 di cofinanziamento regionale del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026 annualità 2026

del Bilancio gestionale finanziario 2024-2026, le cui transazioni elementari sono rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che il presente provvedimento, per l'importo pari a €. 100.000,00 trova copertura come di seguito indicato:
€. 60.000,00 sul capitolo 122312 annualità 2024 2025 2026,
€. 40.000,00 sul capitolo 145576 annualità 2024 2025 2026;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

Allegato A

Schema di
Accordo di collaborazione
ai sensi dell'art.15 ex L. 241/1990 e dell'art. 22 ex L.R. n. 14/2014

tra **Regione Piemonte** e **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino**

per la realizzazione del "*Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (*Progetto LIFE Natconnect2030)" (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage).

approvato con Determina Dirigenziale n. ..... del .....

TRA

La **Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio** (nel seguito denominata Regione Piemonte) con sede in ....., rappresentata da ....., nato a ..... il ....., in qualità di ..... del ..... e domiciliato ai fini del presente Accordo presso la suddetta sede;

E

L'**Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA)** con sede in .. .., rappresentata da ....., nato a ..... il ....., in qualità di ..... del ..... e domiciliato ai fini del presente Accordo presso la suddetta sede.

PREMESSO CHE

- La piralide del bosso (*Cydalima perspectalis*) è un lepidottero alloctono che determina danni significativi sul patrimonio vegetale piemontese, in particolare sugli esemplari di bosso (*Buxus sempervirens*) di cui questo lepidottero si nutre in maniera quasi esclusiva. Gli attacchi della piralide, rilevati in Piemonte a partire dal 2012, determinano la completa defoliazione delle piante di bosso e in seguito spesso la morte degli esemplari. Il bosso ha un interesse economico (pianta utilizzata in vivaistica e nel giardinaggio) ed è molto importante per la biodiversità piemontese in quanto rappresenta la specie costituente l'habitat di Interesse Comunitario della Direttiva 92/43/CEE "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*" (Cod. 5110) oltre a caratterizzare il sottobosco di alcuni habitat forestali della Provincia di Cuneo.

- Per alcune specie e habitat, la Commissione Europea ha aperto il Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI "*Completamento della designazione dei siti della Rete Natura 2000*", notificato con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/05/2016, con la richiesta allo Stato italiano di individuare nuovi Siti di Importanza Comunitaria per coprire alcune lacune individuate, tra cui la mancanza, in Piemonte, di Siti Natura 2000 per la tutela dell'habitat di interesse comunitario "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*".

- In seguito a tale procedura e per la tutela del suddetto habitat, la Regione Piemonte ha istituito, con DGR del 20 aprile 2017 n. 33-4914, il Sito di Importanza Comunitario (SIC) "Comba di Castelmagno (Cod. IT 1160065) in Valle Grana (CN).

- Per limitare i danni determinati dalla piralide, dal 2014 la Regione Piemonte ha avviato una serie di interventi di monitoraggio e contrasto in collaborazione con l'Unità di Entomologia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università d Torino in alcune vallate cuneesi interessate dall'infestazione.

- La Regione Piemonte è partner del Progetto LIFE "Natconnect2030" finanziato dal Programma LIFE 2021-2027 (Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage-Strategic Nature Projects). Nell'ambito di tale Progetto è stata prevista un'attività di tutela dell'habitat "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*" (habitat 5110) con azioni di contrasto alla Piralide del bosso *Cydalima perspectalis* di cui alla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110" che si svolgeranno principalmente in Valle Grana e nel Sito di Importanza Comunitario "Comba di Castelmagno".

- Nello specifico nell'ambito della suddetta Task sono stati previsti interventi concreti di contrasto della piralide (utilizzo del batterio entomopatogeno *Bacillus thuringensi* var. *kurstaki*) e di tutela dell'habitat "Formazioni stabili Xeroterrmofile a *Buxus sempervirens*" oltre che azioni di sperimentazione, monitoraggio e ricerca (individuazione di nuovi potenziali limitatori e parassiti della piralide, approfondimento sulle caratteristiche del bosso).

- Il DISAFA, sotto la supervisione della Prof.ssa Chiara Ferracini, ha maturato dal 2014 un'esperienza approfondita che attualmente risulta essere unica in Italia in merito al contrasto della piralide del bosso e una conoscenza approfondita della problematica nelle vallate cuneesi in cui si svolgeranno le azioni del Progetto LIFE. Le principali attività di ricerca in pieno campo e in condizioni controllate sono state svolte nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto "La piralide del bosso nei SIC Comba di Castelmagno (IT1160065) e SIC Monte Antoroto (IT1160035): strategie di controllo, valutazione dell'efficacia e implicazioni per la biodiversità" finanziato dall'Ente di gestione aree protette delle Alpi Marittime, 2018-2019;
- Progetto "Sperimentazione di metodi di riqualificazione di aree degradate, per effetto della piralide del bosso *Cydalima perspectalis*" finanziato dall'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, 2020-2022, nell'ambito dell'Alcotra – Pitem BIODIVALP Progetto 3 GEBIODIV n°5217 Azione 4.3 sperimentazione di metodi di riqualificazione di aree degradate.

Inoltre, il Dipartimento è stato partner nell'ambito dell'*Euphresco project "Potential for using IPM tools to control or eradicate box tree moth (Cydalima perspectalis) incursions"* (Responsabile scientifica Prof.ssa Chiara Ferracini), 2022-2025.

- L'approfondita esperienza maturata dal DISAFA è anche testimoniata da diverse pubblicazioni scientifiche pubblicate nell'ambito di congressi nazionali ed internazionali[1]

1
- Ferracini C., 2024. Management of the box tree moth on Buxus natural formations in NW Italy. Second semi-annual Euphresco BTM Research Update Meeting: potential for using IPM tools to control or eradicate box tree moth (Cydalima perspectalis) incursions. January 23, 2024.
- Ferracini C., Barbero F., Pogolotti C., 2022. The box tree moth severely threatening Buxus natural formation in NW Italy. Book of Abstract of the IUFRO Conference Division 7 – Forest Health Pathology and Entomology Lisbon, 6-9 September 2022, pp. 158.
- Martini A., Di Vitantonio C., Ferracini C., Dindo M.L. 2019b. Interactions between the box tree moth Cydalima perspectalis (Walker) and the tachinid parasitoid Exorista larvarum (L.). 6th International Entomophagous Insects Conference, Perugia, Italy, 9-13 September 2019, 108.

- In questi anni l'infestazione di piralide è proseguita nei territori dove è presente l'habitat rupicolo a bosso; tuttavia, le azioni svolte in questi anni, in collaborazione con il DISAFA, hanno permesso di limitare i danni all'habitat e di scongiurare il rischio di estinzione a livello locale nel SIC "Comba di Castelmagno" e più in generale dal territorio regionale, mediante l'applicazione di metodologie sperimentali e innovative.

- La Regione e DISAFA hanno entrambe l'obiettivo di trovare soluzioni per contrastare la diffusione della piralide e la conseguente perdita dell'habitat "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*" ed entrambi gli enti ravvisano nelle attività previste dalla Task 2.5 del Progetto LIFE NATCONNECT2030 l'opportunità di continuare a collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni: mediante la realizzazione di tali attività infatti, la Regione potrà continuare le attività di tutela e gestione di un habitat di Interesse Comunitario, per il quale la Commissione Europea ha richiesto particolare attenzione nell'ambito dell'Eu Pilot 8348/16/ENVI (precedentemente descritto) e allo stesso tempo DISAFA potrà sperimentare nuove modalità di contrasto alla piralide da presentare alla comunità scientifica e a chi si occupa del patrimonio vegetale e degli habitat presenti sul territorio.

- Regione Piemonte è disponibile a collaborare con DISAFA alla realizzazione delle suddette attività mettendo a disposizione le competenze relative alla gestione e alla tutela dell'habitat di Interesse Comunitario "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*", a coadiuvare, quando necessario, il personale DISAFA con personale tecnico regionale nelle attività di campo e nell'elaborazione dei dati e a predisporre le Misure di Conservazione Sito Specifiche per il SIC "Comba di Castelmagno".

- Da parte sua DISAFA, con il supporto di Regione Piemonte, prevede, di mettere a disposizione le competenze di personale docente, borsisti di ricerca e tecnici di laboratorio al fine di collaborare alla realizzazione delle suddette attività, di attivare una borsa di studio e un assegno di ricerca specifico che permetterà di applicare le proprie competenze specialistiche di laboratorio e di campo per la sperimentazione di nuovi limitatori naturali alla piralide e di proseguire con gli interventi di tutela del bosso mediante tecniche già sperimentate in precedenti esperienze per la realizzazione delle attività del presente accordo (si veda Allegato A.1). Inoltre l'attivazione di una borsa di studio e di un assegno di ricerca permetterà di favorire lo studio, la crescita e le competenze specifiche di studenti e di implementare il numero di pubblicazioni scientifiche relative al contrasto della piralide del bosso.

- Le attività oggetto dell'Accordo risultano compatibili, nei modi e nella misura, con le finalità istituzionali di entrambi gli enti coinvolti, i quali mettono a disposizione le loro competenze che risultano idonee alla realizzazione delle attività in progetto.

- La Regione con nota prot. n.13359 del 24/1/2024 ha richiesto a DISAFA la disponibilità a collaborare in tal senso con particolare riferimento alle suddette azioni previste nella Task 2.5 del LIFE NATCONNECT2030.

- DISAFA, ha comunicato con propria nota prot. n. 1491/2024 del 7/3/2024 l'interesse a continuare a collaborare con la Regione per le suddette attività. A tale nota è stata allegato un Progetto con descrizione delle attività di campo e di laboratorio, cronoprogramma e quantificazione economica che evidenzia anche l'impegno e le risorse complessive che DISAFA mette a disposizione per la realizzazione delle attività proposte.

- Ferracini C., 2018. Current status of the box tree moth in the Natura 2000 habitat 5110. Workshop on invasive pests and diseases threatening forestry and agriculture in the Eastern Black Sea Coast Region, 26-28 June 2018, Roma, Italy.

VERIFICATO CHE

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- il citato articolo 15 della legge 241/1990 consente di stipulare accordi indirizzati a una cooperazione tra enti pubblici interessati ed aventi alla base unicamente esigenze comuni connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico per realizzare una sinergia tra competenze pubbliche che non sarebbe possibile perseguire così efficacemente mediante ricorso al mercato;
- DISAFA è un Dipartimento universitario che svolge la sua attività di ricerca sugli aspetti biologici, produttivi, ecologici, tecnologici, ingegneristici e gestionali degli ecosistemi agrari e forestali e delle filiere agroalimentari, fornendo un supporto all'azione di tutela e gestione della biodiversità della Regione Piemonte; negli ultimi anni ha sviluppato una competenza specifica, unica e approfondita riguardo la biologia e il contenimento della piralide del bosso nel territorio piemontese;
- il presente Accordo è indirizzato a una cooperazione tra gli enti pubblici interessati che ha alla base unicamente esigenze comuni connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico;
- le amministrazioni stipulanti sono in una posizione di equiparazione, rispetto alla quale l'Accordo ha il solo fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su attività e oggetti di interesse comune, su cui vi è una sinergica convergenza;
- i singoli Enti possiedono il know-how e le risorse anche materiali necessarie per lo svolgimento della relativa attività;
- è pertanto di interesse delle Parti realizzare una collaborazione per l'attuazione degli obiettivi evidenziati in premessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse sono parte integrante del presente Accordo e si richiamano nel presente articolo. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo il Progetto finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 "Tutela degli habitat 4030 e 5110 (Progetto LIFE Natconnect2030)" (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima – LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage) (Allegato A.1).

2. È fatta salva la possibilità per le Parti di introdurre le modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso di esecuzione dell'Accordo. A tal fine sarà sufficiente, nel caso in cui non alterino in modo sostanziale la natura dell'Accordo, che le suddette integrazioni e/o modifiche (senza oneri aggiuntivi), siano previamente condivise dalle Parti attraverso il mero scambio di intenti che potrà avvenire anche a mezzo posta elettronica certificata, senza che sia necessaria la sottoscrizione di un nuovo Accordo. Qualora

le modifiche all'Accordo siano sostanziali, intervenendo sugli oggetti dell'Accordo, si richiederà una nuova approvazione da parte degli organismi competenti.

Art. 2 - Oggetto dell'Accordo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241 del 7 agosto 1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione per contrastare la diffusione della piralide del bosso (*Cydalima perspectalis*) e la conseguente perdita dell'habitat di interesse Comunitario "Formazioni stabili Xerotermofile a *Buxus sempervirens*", secondo le indicazioni della Commissione Europea richiamate nel Caso Eu Pilot 8348/16/ENVI "*Completamento della designazione dei siti della Rete Natura 2000*", notificato alle regioni con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06/05/2016 EU.

2. La collaborazione tra Regione Piemonte e DISAFA riguarderà lo svolgimento delle attività riportate nel progetto condiviso (allegato alla presente).

In particolare, le azioni dovranno consentire di realizzare, secondo il cronoprogramma riportato nell'Allegato A.1, i seguenti principali risultati (e relativi prodotti):

- Indagine sull'eventuale adattamento di limitatori naturali (parassitoidi e/o predatori) a carico dei diversi stadi di *C. perspectalis:* valutazione dei tassi di parassitizzazione da parte di parassitoidi e predatori della piralide in base ai promettenti risultati raggiunti in sperimentazioni svolte da diversi autori all'estero (ad es. Colombel E., Tabone E., Morel E., Eyssan C., Deogratias J-M., Guérin M. (2022). *Biocontrol of the box tree moth, Cydalima perspectalis, with macro-organisms*. In International Horticultura Congress) e applicazione in condizioni controllate per valutare la potenzialità di predatori antagonisti naturali di *C. perspectalis* in Piemonte.
- Utilizzo del batterio entomopatogeno *Bacillus thuringensi* var. kurstaki in valle Grana, al fine di creare una fascia di sicurezza sui confini del SIC "Comba di Castelmagno"; considerato che l'efficacia di *Bacillus thuringensi* var. kurstaki è stata verificata da DISAFA nel corso del Progetto PITEM BIODIVALP (Ferracini, C.; Pogolotti, C.; Mancardi, P.; Miglio, M.; Bonelli, S.; Barbero, F. *The Box Tree Moth: An Invasive Species Severely Threatening Buxus Natural Formation in NW Italy.* Forests 2022,13, 178; Barbero F., Pogolotti C., Bonelli S., Ferracini C. (2023). *Is the microbiological control of the box tree moth feasible? Effectiveness and impact on non-target diurnal lepidoptera*. Biological Control), nell'ambito del progetto LIFE Natconnect2030 si dovrà effettuare, nei periodi appropriati, i trattamenti con *Bacillus thuringensi* var. kurstaki in modo da salvaguardare porzioni di habitat ancora integre presenti all'interno e nelle immediate vicinanze dei confini del SIC "Comba di Castelmagno" .
- Utilizzo sperimentale di droni per l'indagine e il trattamento delle infestazioni di *C. perspectalis* in aree montane isolate e lungo pareti rocciose non accessibili dai mezzi e dagli operatori mediante l'utilizzo di viabilità stradale.
- Studio del ruolo dell'altitudine sulle popolazioni di *C. perspectalis* nelle principali valli infestate del Piemonte: Valle Vermenagna, Val Grana, Valle Tanaro, Val di Susa.
- Studio della variabilità genetica dei popolamenti naturali di bosso per lo studio delle possibili correlazioni tra la variabilità genetica e le infestazioni di *C. perspectalis*.
- Redazione Misure di Conservazione SIC "Comba di Castelmagno", da parte di Regione Piemonte, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, così come previsto dal D.M. 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".

Gli obiettivi, i risultati, i prodotti e le singole attività sono dettagliati con le relative tempistiche di realizzazione nell'Allegato A.1, che è documento di riferimento per la realizzazione del progetto.

Art. 3 – Cronoprogramma delle attività e durata

1. Le attività indicate all'Art. 2 avranno inizio a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e termineranno, secondo quanto indicato nel cronoprogramma presentato nell'Allegato A.1, entro il 31 dicembre 2027.
2. È prevista la possibilità di prorogare i termini dell'Accordo, senza oneri aggiuntivi per la Regione, solo per giustificato motivo da concordarsi tra le Parti a seguito di motivata richiesta da inviare tramite posta certificata, entro due mesi dal termine del progetto.

Art. 4 - Responsabili delle attività

1. Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio Ente e tra loro, lo svolgimento delle attività indicate all'Art. 2 e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni contenute nel presente Accordo, le Parti designano i responsabili di seguito indicati:

- per la Regione Piemonte: ……..
- per DISAFA: ……..

2. L'eventuale sostituzione dei rispettivi responsabili designati deve essere tempestivamente comunicata per iscritto, via posta elettronica certificata, alle altre Parti.
3. Le Parti si impegnano a notificare ogni modifica nel tipo, nella struttura e nell'assetto organizzativo che assuma rilevanza ai fini dell'efficacia e validità del presente Accordo e a una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative condivise.

Art. 5 - Obblighi delle parti

1. Le Parti si impegnano a svolgere le attività individuate nell'Allegato A.1 di cui all'Art. 2 nei tempi assegnati e cadenzati nel Cronoprogramma indicato all'art. 3, mettendo a disposizione le risorse tecniche, le competenze necessarie e condividendone gli interessi e le finalità.
2. La Regione si impegna a partecipare alle attività con proprio personale e metterà a disposizione le risorse strumentali, tecniche e conoscitive nonché le risorse finanziarie indicate all'Art. 6, necessarie per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato A.1.
3. DISAFA parteciperà alle attività mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, banche dati e il *know how* per realizzare le attività di cui all'Allegato A.1.
4. La Regione coadiuverà, quando necessario, il personale DISAFA, nelle attività di campo e nell'elaborazione dei dati, si impegna a predisporre le Misure di Conservazione Sito Specifiche del SIC "Comba di Castelmagno" e a coordinare le attività in modo da garantire la necessaria sinergia tra le attività complessive del progetto e le azioni previste nel Progetto LIFE.
5. Le Parti si impegnano a definire periodicamente dei momenti di incontro e confronto per scambiarsi dati e aggiornarsi sui risultati raggiunti, nel rispetto degli obblighi assunti e dei tempi.
6. Ognuno per la sua parte, monitorerà il rispetto dei tempi per le rispettive attività di competenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni.
7. Le Parti, ciascuna per le attività e le sedi di competenza, garantiscono le idonee coperture assicurative per il proprio personale e si impegnano al rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori, pari opportunità e non discriminazione, uguaglianza di genere.
8. Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal Progetto.

9. Per l'attuazione dei contenuti dell'Accordo, le Parti si impegnano a esperire ogni possibile procedura per dare concreta attuazione a quanto concordato e a garantire il coordinamento inter-istituzionale nelle forme che i responsabili individuati all'Art. 4 decideranno di comune accordo.

Art. 6 – Oneri derivanti dalla collaborazione

1. L'onere del Progetto in generale è ripartito tra le Parti, attraverso l'assegnazione di personale che a vario titolo contribuirà alle diverse azioni e attività oltre che le spese per materiali e per gli spostamenti in campo. Il progetto, di sviluppo triennale, nel suo complesso ammonta per un totale di Euro 169.578 .

La Regione Piemonte contribuisce alle attività disciplinate con il presente Accordo con risorse pari a Euro 100.000,00 euro, con risorse LIFE che verranno messe a disposizione di DISAFA al fine di garantire la copertura dei costi relativi all'attività di un assegno di ricerca e una borsa di studio che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 2, oltre che con 10.100 Euro con ore di personale tecnico interno che collaborerà con DISAFA alla realizzazione delle attività e alle azioni necessarie alla gestione e tutela dell'habitat di interesse comunitario, così come da dettaglio nella tabella riassuntiva dei costi del presente progetto (Allegato A.1).

La disponibilità della somma di 100.000 eu è vincolata al corretto adempimento delle condizioni di attuazione e di rendicontazione del progetto Life Natconnect2030 il cui regolamento (Grant Agreement) si intende qui interamente richiamato e accettato dalle parti. DISAFA contribuisce alle attività disciplinate dal presente Accordo per un cofinanziamento pari a Euro 59.578,00 in termini di risorse umane e strumentali così come da dettaglio nella tabella riassuntiva dei costi del presente progetto (Allegato A.1).

DISAFA si impegna a collaborare per redigere la documentazione richiesta alla Regione Piemonte ai sensi del Grant Agreement del progetto LIFE NactConnect2030 - che si richiama integralmente - nei tempi ivi indicati.

Nel caso in cui DISAFA non concluda le attività di propria competenza nei tempi previsti dal progetto dovrà restituire le somme eventualmente già erogate dalla Regione Piemonte e far fronte con proprie risorse alla copertura economica della borsa di studio e dell'assegno di ricerca di cui sopra e agli oneri connessi per l'importo complessivo previsto di euro 100.000.

2. DISAFA si impegna a osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Dovrà inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza. Il pagamento della somma pattuita è altresì subordinato alla regolarità contributiva attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva), la Regione tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

4. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Piemonte e di DISAFA.

Art. 7 –Modalità di pagamento

1. Le risorse di cui al progetto Life connect messe a disposizione dalla Regione piemonte pari a 100.000 eu verranno erogate secondo le seguenti tempistiche:

- Euro 50.000,00 a seguito della firma del presente Accordo;
- Euro 25.000,00 entro il 31 dicembre 2025;
- Euro 25.000,00 al termine delle attività di progetto.

2. Le somme saranno erogate a seguito della presentazione da parte di DISAFA di richiesta di pagamento corredata della seguente documentazione prodotta ai fini della gestione del Progetto LIFE NAtconnect2030:
- elenco delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste all'art. 2 con i relativi giustificativi di spesa e documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli stessi;
- l'espressa attestazione che tali spese sono tutte riferite alla realizzazione delle attività relative esclusivamente al presente Accordo.
Si precisa che ogni documento presentato dovrà riportare il CUP di progetto (J66C23000650008) e la dicitura LIFE NatConnect2030.
3. Ai fini fiscali, si dà atto che l'importo previsto a copertura delle spese per le attività previste nel presente Accordo è fuori dal campo di applicazione dell'IVA in quanto trattasi di attività istituzionale. Tale importo deve intendersi comprensivo anche di eventuali bolli esposti su note di debito.

Art. 8. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
1. DISAFA assume i sottoindicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni. L'Accordo è risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. DISAFA s'impegna a trasmettere a Regione, qualora richiesto, copia dei documenti delle spese effettuate per la realizzazione del presente accordo.

Art. 9 - Regime dei risultati del progetto, pubblicazioni, diritti di proprietà intellettuale
1. Tutti i dati acquisiti e gli elaborati prodotti, pur rimanendo di proprietà della Regione e di DISAFA, potranno essere utilizzati a fini istituzionali, con l'avvertenza di citare la fonte e i soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative, con esclusione di quelli riservati.
2. Le Parti si impegnano a inserire nelle eventuali pubblicazioni nate dalla collaborazione e di attenersi alle politiche di *authorship* riconosciute a livello internazionale.
3. Qualora una delle Parti si faccia promotore di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Accordo, sarà tenuto a informare preventivamente l'altra Parte e comunque a citare l'Accordo nel cui ambito è stata svolto il progetto.
4. Le parti provvederanno alla diffusione delle informazioni anche mediante i rispettivi siti internet e canali di comunicazione, previo reciproco accordo.

Art. 10 - Confidenzialità
1. Le Parti si impegnano a non utilizzare, né in tutto né in parte, le informazioni riservate, di cui verranno a conoscenza, per fini diversi da quanto costituisce oggetto dell'attività di collaborazione derivante dal presente Accordo; si impegnano inoltre a non divulgare e/o comunicare a terzi, né in tutto né in parte, né in forma scritta né orale o grafica o su supporto magnetico o in qualsiasi altra forma, le suddette informazioni riservate senza il preventivo ed espresso consenso dell'altra Parte.

Art.11 - Comunicazioni e scambio di informazioni
1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra le Parti devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, utilizzando i seguenti indirizzi:
- Regione Piemonte: progettazione.green@pec.regione.piemonte.it
- DISAFA: disafa@pec.unito.it

Art.12 - Recesso

1. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo mediante comunicazione a mezzo PEC all'altra Parte nel caso intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Art. 13 – Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
2. Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

Art. 14 – Tutela dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità agli obblighi imposti dal Regolamento 2016/679/UE – GDPR – General Data Protection Regulation e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti anche in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse a quest'ultimo, ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.
3. Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso o modifica non autorizzata dei dati ovvero di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di cui al presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano reciprocamente a cooperare nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti all'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
5. Le Parti dichiarano che ai sensi dagli articoli 13 e 14 del Regolamento GDPR, i nominativi dei titolari e dei responsabili del trattamento dei dati risultano essere:
Per Regione Piemonte la Giunta Regionale come Responsabile del trattamento, il Settore regionale "Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali" come delegato e il CSI (Consorzio per il Sistema Informativo) come responsabile esterno.
Per DISAFA…….

Art. 15 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge vigenti. Si richiamano le norme previste dalla Legge n. 241/1990 nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 16 – Accettazione

1. La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e vale come comunicazione di conferimento degli obblighi da essa derivanti.
2. Il presente Accordo è composto da numero 16 articoli più numero 1 allegato (Allegato A.1).

Letto, confermato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE –

DISAFA –

Dipartimento di
Scienze Agrarie,
Forestali e Alimentari

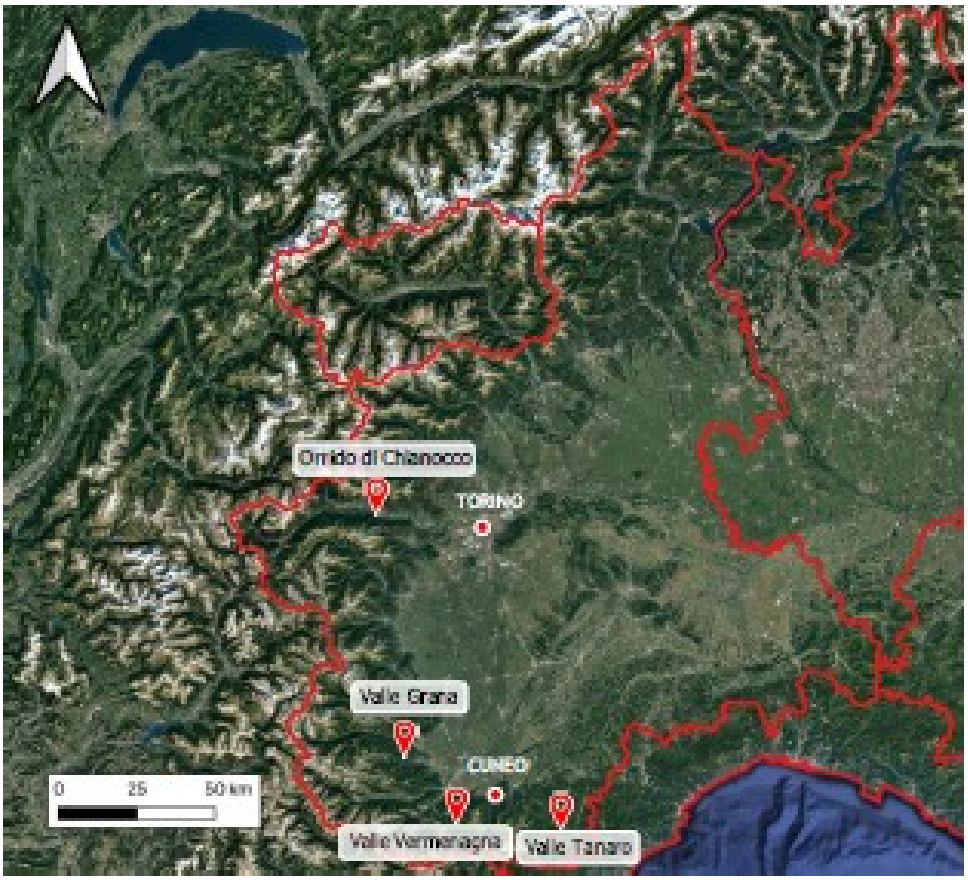
UNIVERSITÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Allegato A.1

Progetto di ricerca finalizzato al contrasto della Piralide del bosso nell'ambito delle attività previste dalla Task 2.5 *"Tutela degli habitat 4030 e 5110 (*Progetto LIFE Natconnect2030)" (Programma LIFE 2021-2027 - Programma per l'ambiente e l'azione per il clima - LIFE-2022-STRAT-NAT-SNAP-two-stage)

Area di intervento:
Le attività di ricerca verranno condotte su popolazioni di bosso spontaneo (*Buxus sempervirens*) in tre valli del cuneese, già note per la presenza di *Cydalima perspectalis*: Valle Grana, Valle Vermenagna e Valle Tanaro. In Valle Grana il monitoraggio e gli interventi previsti verranno condotti con particolare attenzione nei territori interessati dal Sito di Importanza Comunitario (SIC) "Comba di Castelmagno" (Cod. IT 1160065). Ulteriori sopralluoghi verranno condotti in bassa Valle di Susa, nei pressi dell'orrido di Chianocco, luogo non ancora investigato, ma nel quale risultano presenti arbusteti a bosso.
Di seguito vengono riportate la mappa con l'ubicazione dei siti di indagine.



Attività previste:
DISAFA:
Attività di campo
1) Indagine sull'eventuale adattamento di limitatori naturali (parassitoidi e/o predatori) a carico dei diversi stadi di *C. perspectalis*.
Per lo studio del tasso di parassitizzazione e per l'indagine dei parassitoidi e dei predatori della piralide del bosso, le uova, le larve e le crisalidi di *C. perspectalis* saranno prelevate in campo nelle aree di studio (Valle Grana, Valle Vermenagna, Valle Tanaro e Val di Susa). I diversi stadi di piralide prelevati in campo verranno mantenuti in allevamento in condizioni controllate, per valutare eventuali fenomeni di parassitizzazione/predazione (identificazione degli antagonisti naturali, tasso di parassitizzazione/predazione, incidenza). Per la sperimentazione verranno presi in considerazione i protocolli di Wan et al., 2014 e Hulujan et al., 2021.

2) Utilizzo del batterio entomopatogeno *Bacillus thuringensi* var. *kurstaki.*
Sulla base delle sperimentazioni già effettuate dal DISAFA, in accordo con la Regione Piemonte, verranno effettuati dei trattamenti a base di *Bacillus thuringensis* var. *kurstaki* (Btk) nelle aree di indagine. Nello specifico verranno definite delle stazioni fisse di monitoraggio (si ipotizza la definizione di 5 stazioni di monitoraggio anche mediante utilizzo di trappole a feromoni) e verrà individuata, in valle Grana, una fascia di sicurezza sui confini del SIC in cui effettuare monitoraggi e trattamenti con Btk. Per tali trattamenti verrà utilizzato il protocollo già pubblicato dal DISAFA (Ferracini et al., 2022; Barbero et al., 2023).

3) Utilizzo di droni per l'indagine delle infestazioni di C. perspectalis e come metodo di lotta.
Verranno utilizzati droni di nuova generazione per verificare l'eventuale infestazione di bossi spontanei situati in ambiente rupicolo non accessibile dagli operatori. Inoltre, i droni potranno essere impiegati come nuovi metodi di applicazione del Btk. Diverse tipologie di droni (RGB e multispettrali) sono già disponibili presso il DISAFA.

4) Studio del ruolo dell'altitudine sulle popolazioni di C. perspectalis nelle principali valli infestate del Piemonte: Valle Vermenagna, Val Grana, Valle Tanaro, Val di Susa.
Malgrado nella letteratura scientifica non vengano riportate correlazioni significative tra le altitudini e la presenza della piralide del bosso, questa tematica verrà indagata nelle aree di studio del progetto con particolare attenzione per la valle Grana.

Attività di laboratorio
1) Allevamento massale di *C. perspectalis*.
Per avere sempre a disposizione uova, larve, crisalidi e adulti e poter effettuare le varie prove in laboratorio, verrà allestito un allevamento massale di *C. perspectalis* in condizioni controllate. Le larve saranno allevate con una dieta a base di bosso, mentre gli adulti saranno alimentati con una dieta a base di miele e acqua. Per l'ovideposizione verranno seguiti i protocolli di Wan et al., 2014; Göttig e Herz, 2016; Ferracini et al., 2022.

2) Valutazione del tasso di parassitizzazione delle uova di *C. perspectalis* da parte di *Trichogramma brassicae*.
Il tasso di pasassitizzazione delle uova della piralide del bosso verrà valutato esponendo le uova al parassitoide *Trichogramma brassicae*, tricogramma autoctono noto nella letteratura scientifica come parassitoide di uova di lepidotteri fitofagi. È possibile acquistare il parassitoide presso la biofabbrica Kopper Italia S.R.L (Bussolengo, VR), che

sarà poi allevato su uova dell'ospite di sostituzione Sitotroga cerealella sulla base dei protocolli di Wan et al., 2014 e Göttig e Herz, 2016.

3) Valutazione del tasso di predazione delle uova di *C. perspectalis* da parte delle specie polifaghe *Orius majusculus* e *Chrysoperla carnea*.
Lo scopo di tale attività è lo studio del tasso di predazione delle uova della piralide del bosso da parte di due predatori: l'emittero antocoride *Orius majusculus* e il neurottero crisopide *Chrysoperla carnea*, acquistabili presso presso la biofabbrica CBC Bioplanet Soc. Agr. S.R.L (Cesena, FC). Queste specie saranno allevate su uova dell'ospite di sostituzione S. cerealella, con una dieta artificiale che consiste in germe di frumento, lievito di birra, fruttosio, latte e miele. Gli adulti saranno poi utilizzati per effettuare i test sulla predazione (sulla base del protocollo di Göttig, 2017).

4) Valutazione del tasso di parassitizzazione di larve di *C. perspectalis* da parte della specie *Exorista larvarum*.
Il tasso di parassitizzazione delle larve della piralide del bosso verrà indagato utilizzando il dittero tachinide *Exorista larvarum*. Gli esemplari di questa specie verranno forniti dai colleghi dell'Unità di Entomologia dell'Università di Bologna, che possiedono un allevamento massale permanente presso i loro laboratori. Questa specie verrà allevata sull'ospite di sostituzione *Galleria mellonella* sulla base del protocollo di Martini et al., 2019a; 2019b.

5) Valutazione del tasso di predazione di larve e adulti di Chrysoperla lucasina.
Dati i promettenti risultati preliminari pubblicati recentemente dai colleghi francesi dell'INRAE di Antibes (Colombel et al., 2022), verranno presi dei contatti per replicare un allevamento massale di *C. lucasina*. Analogamente agli studi riportati nei capitoli precedenti, verranno condotti esperimenti in condizioni controllate per valutare la potenzialità del predatore come antagonista naturale di *C. perspectalis*.

6) Studio della variabilità genetica dei popolamenti naturali di bosso per lo studio delle possibili correlazioni tra la variabilità genetica e le infestazioni di *C. perspectalis*.
In letteratura non sono presenti lavori scientifici che indaghino la variabilità genetica di *B. sempervirens* in relazione alle infestazioni della piralide del bosso. Sarebbe quindi interessante prelevare campioni vegetali di diversi popolamenti di bosso spontaneo nelle aree di studio, per un'analisi del genoma. Per tale attività verranno presi i contatti con l'Unità di Colture Arboree del DISAFA.

Attività Regione Piemonte:
Redazione Misure di Conservazione SIC "Comba di Castelmagno"
La Regione Piemonte si occuperà di redarre, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, le Misure di Conservazione per il Sito di Importanza Comunitario (SIC) "Comba di Castelmagno" (Cod. IT 1160065) in Valle Grana (CN), così come previsto dal D.M. 17 ottobre 2007 e s.m.i., recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*". Le Misure forniscono una serie di disposizioni, articolate in buone pratiche, obblighi e divieti al fine di tutelare habitat e specie di interesse comunitario e, nel caso del SIC della "Comba di Castelmagno", riguarderanno principalmente l'habitat di interesse comunitario "Formazioni stabili Xeroterrmofile a *Buxus sempervirens*".

Coordinamento attività e partecipazione a sopralluoghi e incontri

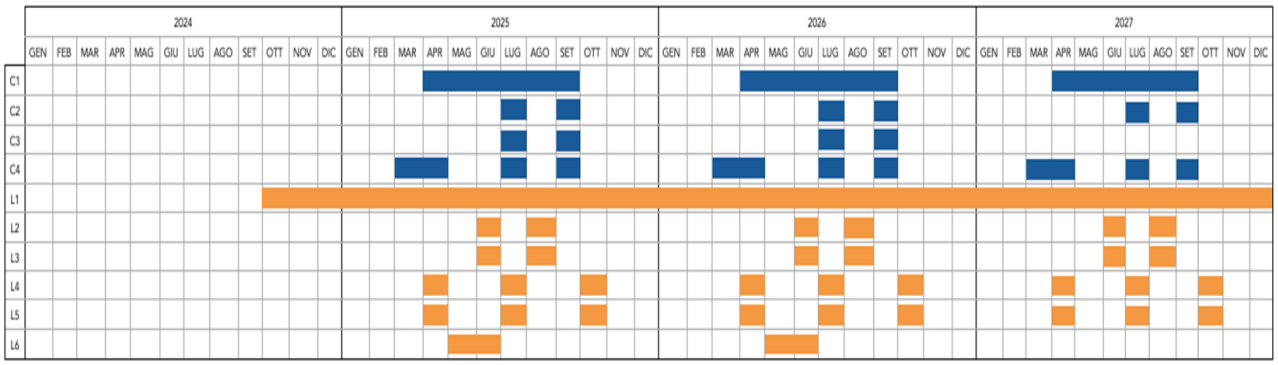
La Regione si occuperà del coordinamento delle attività e dell'organizzazione di incontri periodici con DISAFA per valutare l'avanzamento delle azioni previste e dei risultati raggiunti. Inoltre sarà a disposizione per sopralluoghi in campo per valutare il livello di infestazione della piralide nelle aree di intervento e nel SIC "Comba di Castelmagno", per incontri con le amministrazioni locali e con gli enti e le persone che hanno firmato l'intesa per la costituzione della "Comunità Custode del bosso" nell'ambito del Progetto ALCOTRA PITEM BIODIVALP.

Finanziamento Assegno di ricerca e Borsa di Studio con Fondi del Progetto LIFE NATCONNECT2030

La Regione Piemonte contribuisce alle attività in progetto anche con il finanziamento dei costi relativi all'attività di un assegno di ricerca e di una borsa di studio specifici che permetterà a DISAFA di applicare le proprie competenze specialistiche di laboratorio e di campo per la sperimentazione di nuovi limitatori naturali alla piralide del bosso e di proseguire con gli interventi di tutela del bosso mediante tecniche già sperimentate in precedenti esperienze.

Cronoprogramma attività:

DISAFA

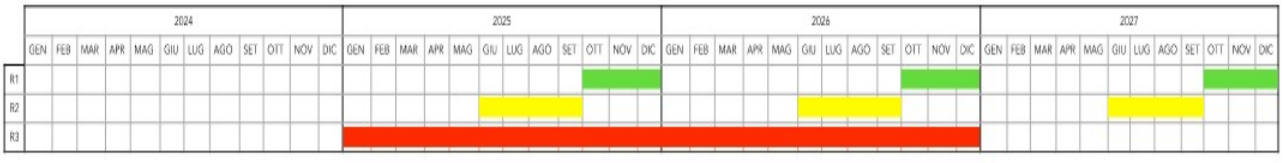


Attività di campo
Attività di laboratorio

C1 – Studio di parassitoidi e/o predatori
C2 – Utilizzo di *Bacillus thuringensis* var. *kurstaki* (*Btk*)
C3 – Utilizzo di droni
C4 – Studio del ruolo dell'altitudine

L1 – Allevamento di *Cydalima perspectalis*
L2 – Studio di *Trichogramma brassicae*
L3 – Studio di *Orius majusculus* e *Chrysoperla carnea*
L4 – Studio di *Exorista larvarum*
L5 – Studio di *Chrysoperla lucasina*
L6 – Studio della variabilità genetica di *Buxus sempervirens*

Regione Piemonte



Incontri di coordinamento e aggiornamento attività (Regione/DISAFA)
Sopralluoghi congiunti e partecipazione riunioni in campo (Regione/DISAFA)
Redazione Misure di Conservazione Sito specifiche SIC Comba di Castelmagno (Regione Piemonte)

Budget:

DISAFA	
Attività	**Costi**
1) Assegno di ricerca: L'assegnista di ricerca prenderà servizio a novembre 2025 e lavorerà a tempo pieno sulle tematiche di progetto per due anni.	€ 50.000,00
2) Borsa di studio: Il/La borsista prenderà servizio a dicembre 2024 e lavorerà a tempo pieno sulle tematiche di progetto per due anni.	€ 30.000,00
2) Forfait per trasferte: L'importo finanzierà le trasferte per lo svolgimento delle attività di campo e la partecipazione e disseminazione dei risultati ad eventi nazionali ed internazionali.	€ 10.000,00
3) Materiali di consumo: L'importo finanzierà l'acquisto di isolatori BugDorm per l'allevamento massale della piralide, limitatori naturali (predatori e parassitoidi) presso le biofabbriche, reagenti per le analisi molecolari riguardanti lo studio della variabilità genetica.	€ 10.000,00
Totale costi attività:	**€ 100.000,00**
Attività aggiuntive messe a disposizione da DISAFA	
Professore Associato (classe 2): l'impegno viene stimato in 1,5 mesi/uomo/anno. L'importo è stato calcolato utilizzando le tabelle stipendiali dell'Università degli Studi di Torino, considerando il triennio di progetto.	€ 32.152,00
Tecnico della ricerca (classe C7): l'impegno viene stimato in 2 mesi/uomo/anno. L'importo è stato calcolato utilizzando le tabelle stipendiali dell'Università degli Studi di Torino, considerando il triennio di progetto.	€ 20.226,00
Totale attività di cofinanziamento:	**€ 59.578,00**
REGIONE PIEMONTE	
Fondi LIFE per costi assegno di ricerca e borsa di studio:	**€ 100.000,00**
Attività aggiuntive messe a disposizione da Regione Piemonte	
Redazione Misure Conservazione SIC "Comba di Castelmagno": 10 giorni lavorativi di personale regionale (FUNZ. ELEVATA QUALIFIC - (ex Cat. D1-D5) - POSIZIONE "A")	€ 2.479,00
Redazione Misure Conservazione SIC "Comba di Castelmagno": 10 giorni lavorativi di personale regionale (FUNZ. ELEVATA QUALIFIC - (ex Cat. D3-D7) - POSIZIONE "A")	€ 2.663,00
Coordinamento attività e partecipazione a sopralluoghi e incontri: 20 giorni lavorativi per FUNZ. ELEVATA QUALIFIC - (ex Cat. D1-D5) - POSIZIONE "A" - COSTO MENSILE 2024	€ 4.958,00
Totale attività di cofinanziamento:	**€ 10.100,00**
RIEPILOGO	
DISAFA: attività di cofinanziamento	**€ 59.578,00**

Regione Piemonte: Fondi LIFE per assegno di ricerca e borsa di studio	**€ 100.000,00**
Regione Piemonte: attività di cofinanziamento	**€ 10.100,00**
TOTALE COSTI PROGETTO	**€ 169.578,00**

Bibliografia citata:

Barbero F., Pogolotti C., Bonelli S., Ferracini C. (2024). “Is the microbiological control of the box tree moth feasible? Effectiveness and impact on non-target diurnal lepidoptera”. Biological Control 188, 105427.

Colombel E., Tabone E., Morel E., Eyssan C., Deogratias J-M., Guérin M. (2022). “Biocontrol of the box tree moth, Cydalima perspectalis, with macro-organisms”. In International Horticultura Congress.

Ferracini, C., Pogolotti, C., Mancardi, P., Miglio, M., Bonelli, S., Barbero, F. (2022). “The box tree moth: an invasive species severely threatening Buxus natural formation in NW Italy”. Forests, 13(2), 178.

Göttig, S. (2017). “Development of eco-friendly methods for monitoring and regulating the box tree pyralid, Cydalima perspectalis (Lepidoptera: Crambidae), an invasive pest in ornamentals”.

Göttig S., Herz A. (2016). “Are egg parasitoids of the genus Trichogramma (Hymenoptera: Trichogrammatidae) promising biological control agents for regulating the invasive Box tree pyralid, Cydalima perspectalis (Lepidoptera: Crambidae)?” Biocontrol Science and Technology, 26(11), 1471-1488.

Hulujan I. B., Florian T., Florian V. C., Oltean I. (2021). “Zoophagous entomofauna and entomopathogenic agents reported on Cydalima perspectalis (Walker, 1859) in north-western of Romania”. Notulae Botanicae Horti Agrobotanici Cluj-Napoca, 49(1), 11786-11786.

Martini A., Di Vitantonio C., Dindo M. L. (2019a). “Acceptance and suitability of the box tree moth Cydalima perspectalis as host for the tachinid parasitoid Exorista larvarum”. Bulletin of Insectology, 72(1).

Martini A., Di Vitantonio C., Ferracini C., Dindo M.L. (2019b). Interactions between the box tree moth Cydalima perspectalis (Walker) and the tachinid parasitoid Exorista larvarum (L.). 6th International Entomophagous Insects Conference, Perugia, Italy, 9-13 September 2019, 108.

Wan H., Haye T., Kenis M., Nacambo S., Xu H., Zhang F., Li H. (2014). “Biology and natural enemies of Cydalima perspectalis in Asia: Is there biological control potential in Europe?”. In Journal of applied entomology, 138(10), 715-722.

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Modifica N.: 2024/20544/2 della prenotazione 2024/20544
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -30.000,00
Importo iniziale (€): 51.439,20
Importo finale (€): 21.439,20
Cap.: 122312 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Modifica N.: 2024/20562/2 della prenotazione 2024/20562
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -20.000,00
Importo iniziale (€): 34.292,80
Importo finale (€): 14.292,80
Cap.: 145576 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Impegno N.: 2024/22220
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 30.000,00
Cap.: 122312 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2024/22221
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 20.000,00
Cap.: 145576 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.008 - Trasferimenti correnti a Università
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Modifica N.: 2024/2243/2 della prenotazione 2025/2243
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -15.000,00
Importo iniziale (€): 36.000,00
Importo finale (€): 21.000,00
Cap.: 122312 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Modifica N.: 2024/2262/2 della prenotazione 2025/2262
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -10.000,00
Importo iniziale (€): 108.909,60
Importo finale (€): 98.909,60
Cap.: 145576 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Impegno N.: 2025/2637
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 15.000,00
Cap.: 122312 / 2025 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2025/2638
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 10.000,00
Cap.: 145576 / 2025 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.008 - Trasferimenti correnti a Università
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Modifica N.: 2024/661/2 della prenotazione 2026/661
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -15.000,00
Importo iniziale (€): 40.000,00
Importo finale (€): 25.000,00
Cap.: 122312 / 2024 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Modifica N.: 2024/664/2 della prenotazione 2026/664
Descrizione: SCHEMA ACCORDO TRA REGIONE PIEMONTE E DISAFA - PROGETTO LIFE NATCONNECT2030
Importo riduzione/aumento (€): -10.000,00
Importo iniziale (€): 33.936,00
Importo finale (€): 23.936,00
Cap.: 145576 / 2024 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGIONE PIEMONTE

APPENDICE A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 646/A1601C/2024 DEL 21/08/2024

Impegno N.: 2026/864
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 15.000,00
Cap.: 122312 / 2026 - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "NATCONNECT2030", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE - FONDI EUROPEI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI
Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2026/865
Descrizione: PROGETTO LIFE22-IPN_IT_LIFE NATCONNECT2030
Importo (€): 10.000,00
Cap.: 145576 / 2026 - ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATCONNECT2030 - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
CUP: J66C23000650008
Soggetto: Cod. 85459
PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.008 - Trasferimenti correnti a Università
COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione